Conto Corrente colla Posta

Mercoledì 27 Gennaio 1909

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (*bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre*). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28; Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIV - N. 24

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 60. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — *Udine, Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

LA SOCIETÀ "UMANITARIA,,

(La sua opera educativa ed istruttiva attraverso il consuntivo 1907 e preventivo 1908).

Dalla relazione sul consuntivo 1907 dell'*Umanitaria*, rileviamo con vivissimo compiacimento l'opera da questa importante associazione spiegata in tutte le multiformi previdenze ed assistenze a favore delle classi operaie e più *specialmente* per *l'elevamento* morale e professionale dei lavoratori.

Le scuole dell'*Umanitaria* sono le uniche in Italia che rispondano alle esigenze dell'industria, dell'arte e della classe operaia per la quale sono istituite e funzionano, dato il loro indirizzo e il loro ordinamento.

La Scuola di elettrotecnica e quella d'Arte applicata alle industrie *femminili* assunsero, nel decorso anno, una *importanza* eccezionale, sia per il programma svoltovi, sia per il numero grandissimo degli allievi e sia anche per il risultato di esame favorevolissimo, per la scuola e per gli operai ai quali, come per lo passato, riuscì facile trovare migliore occupazione.

La scuola d'arte risulta poi *accresciuta* anche del Corso magistrale e ciò per *facilitare* la *formazione* d'insegnanti di lavoro, e rendere così facile la soluzione del problema tanto discusso e dibattuto sul lavoro manuale da insegnarsi nel corso elementare popolare.

Ma non si è fermata qui l'opera dell'*Umanitaria* per quanto concerne l'educazione ed istruzione dei lavoratori.

Essa ha assistita ed incoraggiata la Scuola per le industrie chimiche; le scuole di disegno; la professionale per i sarti; la scuola del Libro; le scuole preparatorie operaie; le biblioteche popolari; l'Università popolare; i corsi di disegno festivi per operai; la scuola professionale dell'arte muraria, una delle più importanti e meglio organizzate; la scuola per gli orefici, argentieri ed orologiai; quella per gli infermieri; la Scuola e famiglia; l'istituto pedagogico forense, e... il Ricreatorio nel quartiere operaio di via Solari.

Inutile dire che l'opera dell'*Umanitaria* fu intensa per le Biblioteche popolari nella campagna. Ne istituì a Legnano, Magenta, Cislago, Cusano sul Seveso, Niguarda, Seregno. Desio, Lissone, Sesto San Giovanni, Vitale, Gorla I. Questa opera benefica l'*Umanitaria* volle estendere anche in altri centri ed infatti vediamo sorti circoli di coltura e Biblioteche nelle provincie di Bergamo, Como, Cremona Novara, Piacenza, Parma e Sondrio.

La spesa occorsa per questa opera *grandiosa* e proficua ascende ad oltre L. 220.000, vale dire di più di *un terzo* delle entrate effettive che ascendono a Lire 640.000 circa.

E dire poi che vi è ancora chi sostiene che l'*Umanitaria* fa opera settaria!

—

Dalle note illustrative del bilancio di *previsione* per il 1909, rileviamo che l'opera spesa fin qui dall'*Umanitaria* nel campo dell'insegnamento professionale fu semplicemente opera di esperimento, di propulsione e di coordinamento non indegna e non vana, e che ora i mezzi di cui può disporre non bastano più per soddisfare ai bisogni degli istituti creati e alle nuove continue *esigenze ogni dì formulate* dagli operai e dagli industriali e, additate dai progressi dell'industria, dell'arte e della scienza, e confermate dai lavoratori aspiranti, oltre che a migliori condizioni economiche a maggiori gioie spirituali; e perchè l'incremento di quest'opera iniziata per l'insegnamento professionale possa essere aiutata e continuata, *l'Umanitaria si è rivolta* agli Enti pubblici per la costruzione *di un Consorzio o Ente autonomo per l'insegnamento professionale della città e della Provincia di Milano.*

Questo Ente dovrebbe essere costituito col concorso dello Stato, del Comune, della Camera di Commercio della Provincia e dell'*Umanitaria* riunendo tutti i *mezzi* (*finanziari* ben inteso), destinati alle singole scuole professionali per la città e la provincia dimodochè, sotto la sua protezione e direzione, dovrebbero raccogliersi scuole fondate o sussidiate da detti Enti, lasciando, naturalmente, ad ognuna di esse quella varietà e quella libertà di azione compatibili con l'armonico *raggiungimento dello scopo* prefisso.

Secondo l'*Umanitaria* il fabbisogno annuo ammonterebbe a Lire 70.000, per essere la popolazione scolastica delle scuole professionali della città di Milano costituita di oltre 10.000 allievi; e il programma iniziale da svolgersi da un tale Consorzio dovrebbe essere:

« Coordinamento dei corsi di lavoro istituiti nelle scuole elementari con le scuole di avviamento professionale operaio e con le scuole complementari serali;

Sviluppo delle scuole di avviamento professionale operaie maschili e femminili create dalla Società Umanitaria, e opera diretta a mantenere che esse divengano sempre più *scuole complementari* dell'opificio, con la riduzione, per gli apprendisti, dell'orario quotidiano o settimanale di lavoro;

Coordinamento delle scuole serali della città;

Coordinamento fra le varie scuole superiori e scuole laboratorio d'arte applicata all'industria;

Sviluppo della Scuola muraria con la creazione di laboratori per le esercitazioni pratiche e creazione di filiali nella provincia coordinate con quella di Milano;

Creazione di corsi speciali tecnici-artistici per cementatori e stuccatori, marmisti e scalpellini;

Coordinamento delle scuole professionali femminili;

Creazione di corsi di morta stagione per operaie;

Sviluppo delle scuole di meccanica, *creazione* di nuovi corsi e laboratori nelle scuole per le industrie chimiche:

Creazione di una scuola per le industrie tessili nel circondario di Gallarate e di cattedre ambulanti di tessitura;

Sviluppo dei corsi magistrali per insegnanti di lavoro iniziati dalla Società Umanitaria;

Attuazione, con maggiori mezzi, del Consorzio delle scuole della Provincia: ispettorato comune, creazione di scuole-laboratorio nei centri maggiori, loro collegamento con le scuole della città, mostre per turno dei lavori, raccolta ambulante di materiali di studio; estensioni del Consorzio alla provincia di Como, secondo il desiderio di quella Deputazione Provinciale;

Creazione di raccolta d'arte moderna a integrazione del Museo Artistico Industriale, a servizio delle scuole professionali;

Creazioni di Biblioteche speciali tecniche e di materiale di consultazione per operai e industriali e informazioni per corrispondenza;

Iniziative di mostre speciali tecniche e artistiche;

Ufficio di iscrizione e informazioni comuni per l'avviamento degli operai a tutte le scuole professionali;

Opera, in accordo colla Società Umanitaria e con le Direzioni delle scuole elementari, per il collocamento dei ragazzi ed il loro avviamento alle arti, secondo le *loro attitudini* e le condizioni delle industrie, e per l'*iscrizione nelle scuole serali e diurne* ».

Il programma è vasto ed ha molti riferimenti alla Scuola elementare, ed è da augurarsi nell'interesse della classe lavoratrice, che possa avere la più completa esplicazione. Esso prova anche quanto sia forte e possa essere grande e proficua l'iniziativa di persone fuori dall'orbe burocratiche, e libere nella loro azione, al contrario di quanto avviene nelle sfere scolastiche comunali e provinciali.

E per oggi basta, riserbandoci di ritornare sull'argomento e parlare dell'opera dell'*Umanitaria* nel campo dell'Ufficio del Lavoro, dell'Emigrazione, dell'agricoltura, della cooperazione e dell'assistenza per i poveri.

Ciò che pensava Di Rudinì

della nostra politica estera

"E' senza base!,,

La *Vita* ricorda un colloquio sulla politica estera avuto da un suo redattore col marchese Di Rudinì, colloquio di cui questi non permise la pubblicazione. In sostanza l'unor. Di Rudinì avrebbe detto che noi non abbiamo più politica estera perchè quella che il Governo si sforza di fare è completamente senza base.

Questa base un tempo l'avevamo ben solida: la triplice alleanza e l'amicizia inglese. Ma ora non solo tra l'Inghilterra e la Germania non corrono più — diceva l'on. Di Rudinì — gli antichi rapporti, ma l'opinione di questi due Stati verso di noi è radicalmente cambiata perchè, per camminare un po' da una parte un po' dall'altra, siamo caduti in diffidenza dell'uno e dell'altro, e a Vienna, scriveva il nostro ambasciatore duca d'Averna, non si arriva che passando per Berlino.

L'on. Di Rudinì prevedeva la continuazione della marcia dell'Austria verso l'Oriente e il conseguente isolamento nostro. Per completare i *nostri* armamenti in terra e in mare sarebbero occorsi almeno 800 milioni e il Rudinì con amarezza considerava che, per soddisfare queste esigenze, si sarebbero dovute sospendere le opere pubbliche e ogni provvedimento sociale, cosa impossibile nel nostro paese.

Tittoni smentito solennemente

dal primo ministro austriaco

Sotto questo titolo il *Secolo* pubblica la seguente corrispondenza di Vienna:

I delegati dei tre partiti parlamentari italiani, Conci, Marani, Rizzi e Scabar, si recarono dal presidente dei ministri barone Bienerth, al quale mossero lagnanze perchè il Governo, non curando il desiderio concorde di tutti gli italiani, propose di istituire la Facoltà italiana a Vienna anzichè a Trieste.

Il Bienerth tentò di giustificare la sua proposta ripetendo i futili e rancidi *argomenti già comparsi* in un recente articolo dell'ufficioso *Frendenblatt*.

Inoltre Bienerth dichiarò che il Governo austriaco non ha mai promesso a nessuno che l'Università italiana verrebbe istituita a Trieste.

Un passo non ufficiale della Germania

Il *Wiener Tagblatt* ha da Berlino che il *Governo germanico non* intervenne ufficialmente a Vienna nella questione universitaria, ma in *forma* non ufficiale fece delle osservazioni amichevoli, esprimendo l'apprensione che la soluzione ideata dal governo austriaco della questione universitaria potrebbe turbare i rapporti fra l'Austria e l'Italia.

Il Governo germanico quindi si dichiarò disposto a contribuire alla eliminazione di malintesi tra i due Stati alleati.

NEI BALCANI

La mobilizzazione dell'esercito bulgaro

e l'impressione in Turchia

Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli: La stampa e l'opinione pubblica ottomana sono irritate per la mobilitazione parziale dell'esercito bulgaro, ma dimostrano nondimeno della moderazione. Nei circoli dirigenti politici e militari turchi si è perfettamente tranquilli e si mantiene una attitudine pacifica, ritenendosi che non vi sia da temere un conflitto.

Impressioni pessimistiche a Vienna

Nei circoli ufficiosi viennesi circola la voce che l'Inghilterra agirebbe colla Turchia per spingerla ad una guerra. Si attribuiscono pure alla *influenza* inglese gli impedimenti diversi che si oppongono alla conclusione di un accordo tra la Turchia e la Bulgaria e le difficoltà che incontra il prestito bulgaro in vista di indennizzare la Turchia. La mobilitazione bulgara provoca a Vienna una grande agitazione, giacchè si teme che in caso di conflitto sarà difficile trattenere la Serbia ed il Montenegro.

La Serbia si arma

Il *Corrispondenz Bureau* ha da Belgrado: il ministro della guerra sottoporrà alla Scupscina un progetto chiedente un nuovo *credito per gli* armamenti. Fin dallo scorso ottobre il ministro della guerra aveva chiesto alla Scupscina 33 milioni e mezzo per armamenti straordinari.

D'Annunzio sorprenderà il mondo!

Che sarà? Che dirà?

A proposito della notizia data ieri dal *Giornale d'Italia* su d'un nuovo dramma, e una tragedia di G. D'Annunzio, il *Nuovo Giornale* scrive:

« Possiamo, per informazioni sicure, smentire questa notizia. *Il poeta* che è ora in uno dei periodi più fecondi della sua attività meravigliosa, non pensa nè ad *Amaranta*. nè a *San Francesco*. *L'opera* a cui egli attende e che non è ancora compiuta ma che lo sarà tra pochi giorni, sorprenderà il mondo per l'audacia del soggetto che nessuna indiscrezione ha mai lasciato trasparire. E noi mancheremmo alla promessa data al poeta se volessimo con maggiori particolari rispondere alla naturale e giustificata curiosità del pubblico. Fin che l'ultimo verso non sarà scritto, Gabriele D'Annunzio desidera che *il mondo ignori* il titolo dell'opera che egli sta compiendo ».

Il II. Convegno Regionale del Partito Radicale Italiano

A Vicenza il 7 del prossimo Febbraio alle 10, nella Sala della Scuola libera popolare, gentilmente concessa, (Via S. Faustino) si riunirà il II Convegno dei Delegati delle Sezioni esistenti nel Veneto del Partito radicale italiano,

L'ordine del giorno da trattarsi è il seguente:

I. Relazioni della Presidenza della federazione sull'organizzazione del Partito (rel Avv. Prof. R. Manzato)

II. Criteri direttivi per la prossima lotta elettorale nel Veneto) (rel. on. Prof. Avv. G. Alessio.)

III. Relazioni sull'organo della Federazione "Il Radicale" (rel. Avv. E Pietriboni.)

IV. Proposte varie circa i temi da trattarsi nel prossimo Congresso Nazionale.

Per l'amnistia ai condannati politici

Si ha da Roma che la proposta dell'on. Rigola di una petizione nazionale per una amnistia ai condannati politici sta per essere posta in esecuzione. La Confederazione del Lavoro ha dato notizia dell'iniziativa alla direzione del partito chiedendone l'adesione e per accordarsi con essa circa le modalità. Non appena l'intesa sarà intervenuta, la Confederazione si rivolgerà alle associazioni confederate.

L'Università di Messina a Bari?

Il *Giornale d'Italia* ha da Bari che le associazioni cittadine e la federazione *degli insegnanti delle scuole* medie, unitamente ai cittadini appartenenti ad ogni classe sociale, si sono adunati per ottenere a Bari l'Università distrutta dal disastro di Messina. L'associazione pro-Bari ha deliberato all'unanimità d'inviare domenica prossima la cittadinanza barese ad un comizio per deliberare un voto solenne *di deferente ospitalità all'Università di* Messina.

Persecuzioni contro Don Murri

Una sua opera messa all' "indice,,

E' stato pubblicato un decreto della Congregazione dell'Indice col quale, insieme alle copie di un'altra opera di autore straniero, viene condannato un libro di don Romolo Murri dal titolo: « I problemi dell'Italia contemporanea » e costituito da una considerevole raccolta di articoli per la massima parte già pubblicata dalla *Rivista di Coltura*.

Lo strano suicidio della poetessa L. Lanzalora

Si ha da Salerno che la signorina Lina Lanzalora, poetessa e scrittrice di novelle e di fiabe, che da due anni era affetta da neuropatia, rimase talmente impressionata *dal* disastro di Messina e di Reggio che, assalita da un *più forte turbamento di nervi*, corse nella sua camera e formato un rogo dei libri e giornali vi si gettò sopra. Alle sue grida disperate accorsero i parenti, ma dopo atroci sofferenze morì.

I drammi delle miniere

Si ha da Pittsburg che ieri sera è avvenuta un'*esplosione nelle miniere* di Litantrace di Boswell. Tre uomini *sono* rimasti morti. Ieri mentre si stava procedendo ad una inchiesta sulle cause dell'esplosione, è avvenuto un altro scoppio. Cinquanta uomini sono rimasti sepolti.

Il "radio-para-scontri ferroviari,,

L'invenzione di un frate

Si ha da Roma che ieri un frate minore del collegio S. Antonio ha presentato all'ufficio dei brevetti al Ministero dell'Agricoltura *la domanda di* brevetto per un apparecchio *radio-para-scontri ferroviari automatico*.

La dimostrazione dei disoccupati a Londra

Caratteristica protesta dei musicanti

Si ha da Londra che i disoccupati hanno fatto anche ieri delle dimostrazioni per le vie di Londra. La polizia ha dovuto disperderli parecchie volte. I dimostranti hanno ingiuriato anche i ministri che si recavano al Consiglio di Gabinetto.

Caratteristica la dimostrazione da parte dei musicanti disoccupati. Questi avevano suonato sotto le finestre della sala ove erano riuniti i ministri una marcia funebre, facendo un fracasso enorme in segno di protesta contro la decisione del ministro della Guerra Haldane relativamente al permesso dato ai musicanti *militari* di suonare all'Olympia e fare la concorrenza a quelli civili.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

Fiera di S. Giorgio. — La Giunta Comunale, nella seduta di ieri ha preso atto del preventivo compilato dalla speciale commissione per la fiera di S. Giorgio *autorizzando la Commissione* stessa ad esperire la propria azione entro i limiti di spesa preavvisati.

Forno Municipale. — Ha poi preso atto con viva soddisfazione dei buoni risultati della gestione del forno municipale ed ha riconfermati in carica tutti gli attuali componenti la Commissione amministratrice.

Sistemazione di Via della Vigna. — Ha deliberato di sottoporre con voto favorevole al cons. Comunale le proposte della ditta Girolamo D'Aronco per cessione di stabili a sistemazione di Via della Vigna.

Consiglio Comunale

Il nostro consiglio comunale è convocato per il giorno 5 febbraio p. v. alle ore 14 per svolgere un importante ordine del giorno.

Consiglio Scolastico Provinciale

Il Consiglio scolastico provinciale riunitosi l'altro ieri trattò diversi affari.

Approvò l'aumento di due quinti dello stipendio per doppio orario agli insegnanti dei comuni di Pasian di Prato, Cordovado, Santa Maria la Longa, San Giorgio della Richinvelda, Spilimbergo. — Approvò la conferma d'ufficio di Giuseppe Mantovani maestro a Pociala pel 1908-909; l'incarico al sac. Virgilio Fior di reggere per quest'anno la scuola femminile di Rivolto; la conversione delle scuole di S. Maria la Longa e frazioni, aumentando lo *stipendio al maestro* Lucchini da lire 850 a 1330, la conversione in scuola mista di quelle di Pinzano con l'istituzione della 5.a classe e l'aumento dello stipendio all'insegnante a 1400 lire; la conversione delle scuole di S. Vito di Fagagna; l'istituzione di una prima classe mista pel 1909-910, l'incarico al maestro Giuseppe Basso di Rivo, di reggere la *scuola maschile* di Paluzza e di sostituirlo con una maestra senza patente; la riattivazione della tassa scolastica per l'iscrizione alla 4.a classe facoltativa; di Caneva l'inseg. relig adottato nelle scuole di Valvasone.

Diede voto favorevole alle domande di abilitazione alla direzione didattica presentate *dagli insegnanti*: Elvira Taschiutti di San Pietro al Natisone; Giuseppe Martinis di Treppo Carnico; Giuseppe Bulfons di Faedis.

Conferenze a scopo di beneficenza

Nei giorni di mercoledì e giovedì 3 e 4 del prossimo febbraio alle ore 20.30 il chiarissimo prof. Th. Rosset dell'Università di Grenoble terrà nella sala maggiore del nostro Istituto Tecnico due conferenze in lingua francese. Nella prima discorrerà delle bellezze di Grenoble e del Delfinato sotto l'aspetto pittoresco, nella seconda dell'insegnamento pratico della pronuncia delle diverse lingue straniere e dei metodi sperimentali nello studio della parola. Entrambe le *conferenze saranno* illustrate da proiezioni.

I biglietti d'ingresso al prezzo di L. 1 (cent. cinquanta per gli studenti) saranno in vendita alla libreria Gambierasi e presso il bidello del R. Istituto Tecnico.

Queste conferenze interesseranno in particolar modo signore, signorine, istitutrici, insegnanti, studenti ed infine tutti coloro che amano il progresso delle lingue.

Parecchie centinaia di allievi ed allieve di ogni età e nazione accorrono ogni anno al corso di vacanza all'Università di Grenoble per sentire la parola eloquente dell'egregio Prof. Rosset.

E' per opera specialmente *di questo* dotto insegnante che la nuova applicazione del grammofono nell'insegnamento della pronuncia delle lingue straniere va ogni giorno sempre più diffondendosi con grande utilità pratica.

Movimento operaio

I fornai per la Camera del Lavoro — Ieri alle ore 15 seguì alla Camera del Lavoro una numerosa riunione di operai panettieri.

In seconda convocazione venne approvato un ordine del giorno proposto da Silvio Savio col quale si delibera di prelevare dal fondo di cassa della Società Fornai la somma di L. 50 quale contributo alle spese per la riorganizzazione della Camera del Lavoro di Udine e acquisto di un numero adeguato di tessere per i soci che intendono ricostituire la Lega di mestiere

L'assemblea poi, considerato che la

legge sul riposo festivo in città e provincia non viene osservata nei riguardi dei fornai; e che la legge sul lavoro diurno in buona parte della provincia viene calpestata, — ha deliberato di convocare entro una quindicina di giorni tutti i fornai allo scopo di provvedere, con ogni energia, a far rientrare nella legge i recalcitranti.

×

La Commissione provvisoria ci tiene ad avvertire tutti i componenti delle cessate Leghe di aver nominato Cassiere il tipografo signor Giuseppe Ernesto Seitz, presidente della Società Operaia.

Tutto il denaro che verrà versato dalle Leghe stesse, sarà consegnato al signor Seitz, intendendo la Commissione di dare un dettagliato resoconto di cassa nelle colonne del *Numero Unico* che uscirà prossimamente.

Gli operai che intendono collaborare *in detto giornale, sono pregati* di indirizzare i loro scritti alla sede della Camera del Lavoro non più tardi di *domani sera, giovedì, ore 20.30.*

Federazione dazieri — In seguito a seduta di Comitato effettuatasi la sera del 23 corr. circa la crisi recentemente verificatasi in seno alla Sezione federale degli impiegati dazieri locali, venne la crisi stessa felicemente risolta avendo i dimissionari, Presidente e Vice-presidente, desistito dalle dimissioni date.

Agitazione di pensionati — Nei *giorni scorsi* ebbe luogo l'annunciata riunione dei pensionati dello Stato, alla quale intervennero numerosi quelli dimoranti in Udine non solo, ma giunsero anche molte adesioni degli altri residenti in provincia, per cui potè senz'altro essere costituita l'associazione dei pensionati dello Stato nel Friuli.

Fu quindi discusso ed approvato lo statuto dell'associazione medesima, come pure venne nominato il consiglio direttivo che risultò composto come segue:

Bellavitis conte cav. Antonio — Borgomanero comm. avv. Luigi — Basaldella Beniamino — Chiusi colonnello cav. Osvaldo — De Belgrado conte cav. Orazio — Gregorutti cav. Antonio — Gnesutta Gaetano — Mainardis Giuseppe — Miani cav. Pietro — Oddo cav. Gio. Battista — Turchetti cav. avv. Carlo.

Sappiamo inoltre che lo stesso consiglio tenne ieri una seduta onde procedere alla nomina delle varie cariche nonchè per discutere e deliberare, in seguito a richiesta del Comitato centrale della Federazione in Roma, sulla urgenza del miglioramento economico dei pensionati dello Stato.

Al R. Laboratorio di Chimica — Dal R. Laboratorio di Chimica ci perviene una comunicazione con preghiera di inserirla nel nostro giornale, sulla deliberazione presa da quel Consiglio nella seduta di ieri; essendoci recapitata in ritardo, la pubblicheremo domani.

Concorso industriale per l'anno 1909 — Il R. Istituto Veneto di scienze lettere ed arti informa che il termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione al concorso, bandito per il corrente anno fra gl'industriali ed agricoltori delle venete provincie, resta fissato per il giorno 31 di questo mese.

Leva del 1889. — Il Ministro della Guerra ha disposto che gli iscritti della classe 1889 possono essere ammessi alla partenza anticipata per le armi con assegnazione alle musiche militari dei reggimenti di fanteria di linea e di granatieri, in qualità di allievi o di aspiranti allievi musicanti e senza vincolo di ferma speciale, sempre quando diano prova di possedere la necessaria abilità artistica a disimpegnare subito la parte di uno strumento di prescrizione e vi siano vacanze nelle musiche dei reggimenti da essi prescelti, avvertendo che per l'ammissione nei granatieri è necessario abbiano la statura di almeno metri 1,76 e che coloro i quali raggiungano o superiori questa statura possono tuttavia e loro domanda, essere assegnati anche ai reggimenti di fanteria di linea.

Le relative domande potranno essere presentate in qualunque tempo, ma non più tardi del 1 ottobre, ai comandi dei distretti o dei corpi nei quali gli iscritti stessi intendono prestar servizio.

Per chi va agli Stati Uniti — Il commissariato dell'emigrazione comunica che telegrammi dell'ambasciatore a Waschington e dei consoli degli Stati Uniti fanno risultare che l'emigrazione verso la Confederazione aumenta malgrado che le condizioni del mercato del lavoro si mantengano sfavorevoli riprendendosi i grandi lavori soltanto in primavera. Il commissariato mette in guardia i lavoratori sconsigliandoli da una intempestiva emigrazione che li esporrebbe a gravi pericoli.

Arrivo della Regia Nave "Calabria„ a Gioia Tauro — Il Comitato Veneto-Trentino ci comunica:

Il Comitato ha ricevuto il seguente telegramma dal Co. Canevaro:

Gioia Tauro 26, ore 16.45 — Sbarcato carico «Calabria», gratissimo comandante Casanova equipaggio tutto, per aiuto prestato. Domani trasporteremo materiali Seminara.

Canevaro.

La domenica della "Patria„

(Cartoline del Pubblico)

Nella *Patria del Friuli* di domenica 24, in una lunga corrispondenza che porta per titolo «*La tragedia* di Magnano», leggo:

«Intervennero il figlio in aiuto del padre e con uno spintone atterrò lo zio, che cadde gridando aiuto. *Accorse allora il morto* e subito dopo vide che sulla porta di cucina dei tre fratelli il giovane Gio. Batta Cecchia tentava di togliere un fucile che il vecchio Giovanni teneva fra le mani. Alla vista dell'arma, per timore mi accadesse qualcosa, fuggii e raggiunsi le mie bestie».

Scuola Popolare Superiore

Questa sera, alle 20.30, il dottor Luigi Bassi terrà nella sala dell'istituto tecnico una conferenza con proiezioni, sul tema: Navigazione aerea.

Le dame infermiere — La Presidenza della Croce Rossa ci prega di pubblicare:

Le lezioni della «Scuola per le dame infermiere» avranno principio giovedì 28 corr. in una sala delle scuole in via Dante, riparto femminile, alle ore 15.30.

L'infanticidio di una friulana a Trieste. — Togliamo dai giornali di Trieste:

L'altro ieri certa Anna Colussi d'anni 20 di Fanna, presso Maniago, domestica a Trieste, in via del Monte, si sgravò d'una creaturina che lei sosteneva essere morta nascendo, mentre l'autorità sospettava la avesse soffocata la madre dopo messa alla luce.

Ieri i periti medici del Tribunale di Trieste sezionarono il cadaverino del neonato e accertarono che la creaturina era nata viva e che la morte era dovuta a soffocazione.

Il giudice istruttore, che aveva anche ottenuto una parziale confessione, fece dichiarare in arresto la Colussi.

L'annegata era vedova di un agente di polizia austriaca — Ieri il pretore del I.o mandamento avv. Pavanello col cancelliere sig. Bisaccia, si recò al cimitero di Cussignacco per la constatazione di legge nei riguardi della donna annegata nel Ledra il giorno innanzi e ivi trasportata.

Visto che evidentemente si trattava di suicidio e non di delitto e che nessuno si era presentato per il riconoscimento, il pretore ordinò che si facessero le fotografie del cadavere e quindi diede permesso di seppellimento.

Contemporaneamente a queste pratiche si recava al cimitero di Cussignacco il signor Colussi Firminio, agente presso la Ditta Bergagna, abitante in suburbio Cussignacco N. 6, e dichiarava che l'annegata era Anna Ortelli, vedova di un agente di polizia austriaca, e pensionata.

Il Colussi disse che la Ortelli viveva da soli tre anni a Udine in sua casa, essendo zia di sua moglie, e che si lamentava spesso di mali immaginari. L'altro ieri essa si assentò, ma nessuno vi fece caso essendosi essa assentata altre volte.

Cade da un carro — Zamò Luigi di Manzano ieri fu medicato e accolto d'urgenza all'Ospedale Civile perchè cadendo si fratturò la clavicola sinistra sul punto di unione fra terzo interno e medio.

Guarirà in 40 giorni.

Buona usanza — Offerte alla Società dei Reduci: Ernesta Andreoli-Ferigo nel V.o anniversario della morte del fratello capitano cav. Antonio Ferigo (12 gennaio) lire 5. In morte di Canciani cav. ing. Vincenzo: De Belgrado co. Orazio lire 2, Baschiera avv. cav. Giacomo 5, Ronchi co. comm. avv. G. Andrea 5, Valentinis cav. co. ing. Lucio 5, Vatri cav. avv. Daniele 5.

Offerte alla Dante Alighieri in morte di Agnoli Giovanni: Luigi rag. Spezzotti lire 2; di Tami dott. Angelo: Locatelli cav. Omero 3; di Canciani cav. ing. Vincenzo: Schiavi cav. avv. L. C. 5.

Offerte alla Società Pro Infanzia in morte di Beretta co Fabio: Angelina Romano del Torso in sostituzione di corona lire 30; di Vacchiani Luigi: Maria e Atala Benedetti 1, Irma Benedetti Bolzicco 1; di Agnoli Giovanni: Adolfo Clain 1.

Offerte alla Colonia Alpina in morte di Canciani ing. Vincenzo: fam. Ferrucci lire 5; di Luigi Bertuzzi per un letto da intestarsi al defunto per l'anno 1909, offrono lire 100 gli amici di Udine: Bertolissi dott. Dino, Capellari Bortolo, Colautti Giuseppe, De Fornera dott. Lucio, De Gleria Lucio, Della Marina G. B., Fantoni Pietro, Gabelli rag. Giovanni, Lizzi Innocente, Marchetti Francesco, Martina Enrico, Marzuttini dott. Carlo, Marzuttini G. B., Pecile Biagio, Piussi Pietro, Ragazzoni Giovanni, Rizzani Leonardo, Rizzani Antonio, Rubazzer dott. Otello, Sonvilla Giacomo, Taddio Giuseppe, Taddio Luigi, Venier Giusto.

Il costo della vita a Udine

durante la scorsa settimana

Diamo i prezzi praticati durante la settimana scorsa nel nostro Comune. Avvertiamo che nei prezzi è compreso anche il dazio.

Cereali: Frumento da 28.50 a 29.50 al quintale e da 22.50 a 23.50 all'ett. — granot. nuovo bianco da 14.75 a 16.— al quint. e da 11.— a 11.90 all'ett. — granot. nuovo giallo da 15.40 a 17.40 al quint. e da 11.50 a 13.— all'ett. — avena da 21.50 a 22.— al quint. (dazio 1.75) — segala da 16 — a 17.50 all'ett. — sorgorosso da 7.— a 7.40 all'ett. — orzo pillato da 35.— a 39.— al quint. — farina di frumento da pane bianco da 32.— a 35.— al quint. — farina di frumento da pane scuro da 21.50 a 25.— al quint. — farina di granoturco depurata da 20.— a 21.— al quint. — farina granoturco macinafatto da 16.— a 18. — al quint. — crusca di frumento da 15.— a 16.— al quint. — cinquantino da 14.60 a 15.40 al quint. e da 10.90 a 11.50 all'ett.

Legumi: Fagiuoli alpigiani da 28.— a 32.— al quint. — fagiuoli di pianura da 20.— a 29.— al quint. — patate nuove da 7.— a 10.— al quint. — castagne da 8.— a 12.— al quint.

Riso: Riso qualità nostrana da 40.— a 45.— al quint. — riso qualità giapponese da 34.— a 38.— al quint.

Pane e paste: Pane di lusso 0.52 al kg. — pane I qualità 0.45 al kg. — pane II qual. 0.40 al kg. — pane misto 0.32 al kg. — paste I qual. 55.— al quint. — paste II qual. 44.— al q.le.

Formaggi: Formaggio da tavola (qualità diverse) da 155 a 225 al quint. — formaggio montasio da 210 a 240 al quint. — form. tipo comune (nostrano) da 160 a 190 al quint. — form. pecorino vecchio da 325 a 340 al quint. — form. Lodigiano da 290 a 320 al quint. — form. Parmeggiano da 290 a 315 al quint.

Burri: Burro di latteria da 260 a 270 al quint. (dazio 8) — burro comune da 230 a 240 al quint.

Vini, aceti e liquori: Vino nostrano fino da 28.50 a 35.50 all'ett. (dazio 9.50) — vino nostr. comune da 25.50 a 27.50 all'ett. — vino nazionale Piemontese da 28.50 a 41.50 all'ett. — vino naz. di Avellino da 24.50 a 32.50 all'ett. — vino naz. Pugliese da 21.50 a 29.50 all'ett. — vino naz. Toscano da 32.50 a 42.50 all'ett. — *vino naz.* Padovano da 24.50 a 30.50 all'ett. — vino naz. Modenese da 23.50 a 35.50 all'ett. — aceto di vino da 24.50 a 30.50 all'ett. — aceto d'alcool base 12° da 25.— a 30.— all'ett. — acquavite nostrana di 50° da 150 a 160 all'ett. (dazio 15.20) — acquavite nazionale base 50° da 110 a 130 all'ett. — spirito di vino puro base 95° da 300 a 315 al quint. (dazio 22.80) — spirito di vino denaturato da 65.— a 75.— all'ettol.

Carni (all'ingrosso): Carne di bue, (peso vivo) - (dazio L. 15 al quintale) - carne di bue (peso morto) lire 165 al quintale — carne di vacca (peso morto) L. 145 al quintale — carne di vitello (peso morto) lire 115 al quintale — carne di porco (peso vivo) L. 115 al quint.

Carni (al minuto): Carne di bue da lire 1.40 a 1.80 al kg. dazio cent. 15 — carne di vacca da L. 1.40 a 1.60 al kg — carne di vitello da lire 1.60 a 2.— al kg. — carne di pecora da lire 1.30 a 1.50 al kg. — carne di castrato da lire 1.40 a 1.60 al kg. — carne di agnello da lire 1.80 a 2.— al kg — carne di capretto da lire 0.— a 0.— al kg. — carne di porco fresco da L. 1.60 a 1.80 kg. dazio cent. 10 kg. — carne di cavallo da lire 0.80 a 1.10 al kg. — carne di pollame da lire 1.50 a 2.40 al kg.

Pollerie: capponi da lire 1.35 a 1.60 al kg. dazio cent. — al kg. — galline da L. 1.25 a 1.60 al kg. — tacchini da lire 1.30 a 1.85 al kg. — anitre da lire 1.20 a 1.35 al kg. — Oche vive da lire 1.20 a 1.40 — Oche morte da lire 0.— a 0.— al kg. — uova da lire 10.— a 11.— al cento.

Salumi: Pesce secco da lire 110 a 145 al quintale — lardo da lire 160 a 170 al quint. dazio lire 15 al quint. — strutto nostrano da lire 150 a 160 al quint. (dazio lire 20 al quint.) — strutto estero da lire 130 a 140 al quintale.

Oli: Olio d'oliva prima qualità da lire 210 a 230 al quint. dazio lire 8 al quint. — olio d'oliva seconda qualità da lire 185 a 210 al quint. — olio di cotone da lire 128 a lire 135 al quint. — olio di sesame da lire 122 a 145 al quint. — olio minerale o petrolio da lire 39 44 al quint.

Caffè e zuccheri: Caffè qualità superiore da lire 275 a 370 al quint. dazio lire 10 al quint. — caffè qualità comune da lire 245 a 270 al quint. — zucchero fino pilè da lire 132 a 135 al quint. dazio lire 9 al quint. — zucchero fino in pani da lire 137 a 140 al quint. — zucchero biondo da lire 124 a 130 al quint.

Foraggi: Fieno dell'alta prima qualità da lire 7.80 a 8.40 al quint. dazio cent. 80 al quint. — fieno dell'alta seconda qualità da lire 6.30 a 7.80 al quint. — fieno della bassa prima qualità da lire 7.50 a 8.30 al quint. — fieno della bassa seconda qualità da lire 6.30 a 7.50 al quint. — erba spagna da lire 7.25 a 8.— al quint. — paglia da lettiera da lire 5.20 a 5.50 al quint. dazio cent. 50 al quint.

Legna e carbone: Legna da fuoco forte (tagliate) da lire 2.60 a 2.80 al quint. — legna da fuoco forte (in stanga) da lire 2.30 a 2.50 al quint. — carbone forte da lire 7.50 a 9.— al quint. — carbone coke da lire 5.— a 5.25 al quint. — carbone fossile da lire 3.25 al quint. — formelle di scorza da lire 1.00 a 2 al cento.

Il Comitato provinciale rimpatria un calabrese

Ieri, proveniente dall'estero, si presentava alla nostra Prefettura, insieme ad una sua figlioletta di quattro anni, tal Sangro Giovanni di Reggio Calabria chiedendo di essere rimpatriato. La R. Prefettura si rifiutò di rimpatriarlo essendo giunti ordini dal Ministro dell'Interno di non rimpatriare che falegnami, urgendo la loro opera nella costruzione delle baracche.

Il povero Sangro che ha perduto nel cataclisma quattro fratelli e che non potè prima d'ora recarsi nelle sue terre desolate per una malattia della figlioletta, si rivolse allora per aiuti al Comitato Provinciale di soccorso, esponendo i casi suoi.

Questo fece altre pratiche perchè il calabrese fosse rimpatriato, ma inutilmente. Allora provvide egli stesso per il rimpatrio e fornì al Sangro i mezzi di trasporto e di sussistenza per tutta la durata del viaggio.

I funerali del conte Fabio Berretta — Stamane hanno avuto luogo, con grande solennità i funerali del co. Fabio Berretta.

Prima della formazione del corteo, nell'atrio della casa del defunto il prof. Del Puppo pronunciò commosse parole necrologiche.

Fra le autorità presenti, notiamo il Sindaco, l'ass. Pico ecc. ecc.

Il corteo era numerosissimo e composto di moltissime notabilità e rappresentanze fra le quali notiamo quella delle Scuole di Pozzuolo; dell'Istituto Tomadini; della Scuola agraria di Pozzuolo ecc.

Tenevano i cordoni il Sindaco comm. Pecile, il conte Agricola, il comm. Morpurgo, il conte Florio e il prof. Del Puppo.

Seguivano il feretro un apposito carro letteralmente coperto di corone, il clero, le rappresentanze cittadine e numerose torcie.

Al cimitero vennero pronunciati commoventi discorsi di cordoglio.

Alla famiglia rinnoviamo l'espressione delle nostre più sentite condoglianze.

Le voci del pubblico

La carne estera ed i famosi cartelli

Caro *Paese* — Corre voce che da qualche giorno abbia fatto capolino nella nostra città la carne serba.

E perchè sulle porte delle botteghe non si vedono i prescritti cartelli col relativo prezzo?

Così il povero pubblico resta ingannato e paga la carne cara come la nostrana.

Non ti pare, caro *Paese*, che si dovrebbe provvedere?

Saluti *tuo assiduo*

Spettacoli pubblici

Teatro Sociale

VIRGINIA REITER

Ieri il teatro era ancora più affollato dell'altra sera ed il successo fu ancora più caloroso. La diabolica figura di *Cesarina fu resa da Virginia* Reiter con grande arte ed il pubblico applaudì continuamente. Anche gli *altri, recitarono meglio della sera* precedente.

—

Ed ora a rivederci a martedì 16 febbraio, per la *Nave* di Gabriele D'Annunzio, rappresentata dalla compagnia stabile di Roma, e mercoledì 17 *Giulio Cesare* di Sakspeare.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

27 gennaio. S Elvira.

Effemeride storica friulana

Nozze Pelos - Boreatt. — 27 Gennaio 1864. — Per queste nozze il nostro Zorutti pubblica de' versi bellissimi, fra i quali «alla sposina»

. . . . tu sas
No l'è nè aur ne ariot che al pai la pas.
E culì regne pas, regne quiete
In miezz a stè' nature benedete;
E culì si po' gioldi e contemplà
Del sorell il tramont,
E chell claror cujett dè l'orizont
Cuand che murìss il dì, la gnott stelade,
Del firmament la maestad, l'inchant
Che da par dut si spand,
L'albe del dì caviarte di rosade;
Duch ogets che risvein sentiments
Prezios, inocents,
Che penetrin il cur di cui che sint,
Perfezionin l'istint
E formin chell carater delicad
Come il to', plen di amor e caritad.
Insume, Amalie chare, la campagne
E' je la gran compagne;
Invece la citad jè un magazen
Di vizis, di dolors e di velen.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Pro Calabria e Sicilia

TRICESIMO. — Elenco degli oblatori Pro Sicilia e Calabria.

Foschiatti Valentino, 0.50, Tosolini Francesco 0.25, Valenti Valentino 0.40, Sebastianutti Antonio 0.50, Garzoni Valentino 0.50, Tosolini Francesco 0.50, Patriarca G. Batta 0.50, Lodovico 0.50, Luigi 0.40, Valentino 0.50, Manzutti Francesco 0.50, Mioulan Giuseppe 1.00, Spinoa G. Batta 0.50, Michelini Domenico, 2.00, Condolo Giuseppina 0.20, Sant Antonio 0.40, Colautti Francesco 1.00, Del Fabro Giuseppe 1.00, Borgobello Francesco 2.00, Pizza Candido 0.15, Resentera Virginia 0,10, Sant Giuseppe 0.40, Tosolini Giuseppe 0.40, Condolo Giuseppe 0.50, Michelini Antonio 0.80, Baiutti G. Batta 0.40, Conpolo Domenico 1.00, Picogna Luigi 0.50, Bianchi Anna 2.00, Corte Giovanni 0.50, Santi Filomena 2.00, Garzoni Amalia 0.40, Massimo Fanni 5.00, Merlino Giosuè 4.00, Bertoldi Natale 1.00, Massimo 0.25, Ermacora 2.00, Viritti Giuseppe 0.15, Bertoldi Giuseppe 0.75, Cubarti Francesco 0.50, Mizza Giovanni 0.20, Venier G. Batta 0.20, Busutti Valentino 0.50, Tosolini Antonio 0.30, Cudis Antonio 0.50, Desia Antonio 0.20, Bertoldi Giuseppe 0.50, Del Fabro Anna 0.20, Bertoldi Vincenzo 1.00, Taboga Pietro 0.30, Venturini Giovanni 0.20, Florit Maria 0.30, Giraldo Teresa 0.40, Facci Maria 0.10, Facci Bonifaccio 0.50, Giraldo Filomena 0.50, Sarbasini Giovanni 0.45, Cotterli G. Batta 0.20, Foschiani Caterina 1.00, Peressotti Pietro 0.40, Benedetti Luigi 0.20 Gerussi Giuseppe 0.40, Benedetti Giuseppe 0.50, Vit Pietro 1.00, Di Giusto Luigi 0.15, Castenetto Giuseppe 1.00 Benedetti Vincenzo 1.00, Benedetti Giuseppe 0.20, Candussio Mattia 0.40, Benedetti Andrea 1.00, Gerussi Domenico 0.20, Bertoldi Pietro 0.20, Molino Ermenegildo 2.00, Sant Francesco 0.50, Bertoldi Anna 0.10, Bertoldi Carlo 0.20.

(continua)

Inaugurazione di vessilli

AVIANO, 26. — (*Norcis*) — Domenica 31 corr. avrà luogo la solenne inaugurazione dei vessilli della Lega di Mutua Assistenza fra Lavoratori e della Società Coop. fra Scalpellini in Aviano, col seguente programma:

Ore 10. Ricevimento delle rappresentanze e vermouth d'onore.

Ore 10.30. Scoprimento e battesimo delle bandiere (matrine le signore Negrelli-Policreti Ida di Aviano e Tomaselli-Cristofori Pia della vostra città: padrini gli avvocati sigg. Policreti Carlo e Cristofori Antonio) — Discorsi inaugurali.

Ore 11.30. Passeggiata musicale.

Ore 12.30. Banchetto sociale.

Ore 15. Concerto musicale della distinta banda di Cordenons.

La Lega di Mutua assistenza fra Lavoratori, sorta nel decorso anno per opera di pochi volonterosi, ha compiuto in così breve volger di tempo veri miracoli di attività, attirandosi le simpatie di tutta la parte *sana* del paese, e facendosi forte in modo tale da non avere più alcun timore di rovescio. Ciò ad onta della lotta sorda, accanita, continua da parte del partito clericale, che vede come il fumo negli occhi ogni manifestazione di civile progresso.

Sì, la paura della verità e della luce è il motivo per il quale certi avanzi del medioevo, scrivono e fanno il diavolo a quattro contro l'onesta ed intemerata opera nostra!

A costoro, e per essi ad un illustre Carneade, autore di un misero articolo comparso sul *Crociato* del 22 corr. vorrei rispondere di buon inchiostro; ma siccome di fronte a tanta ipocrisia non potrei trattenere la nausea che provoca il lezzo del brago, così mi lima mi limito semplicemente a questo: Delle menzogne non ci curiamo La vostra è tutta bile compressa che si espande *come solo può espandersi* in voi. Noi viviamo in aria migliore... Con noi sta la gioventù, la forza, il progresso: con voi gli esausti, gli impotenti, gli anemichi, i poveri di spirito, gli uscuraatisti.

Non vi invidiamo la zavorra che voi reclutate, perchè tale zavorra a noi riescirebbe solo di ingombro inutile e dannoso.

Assemblea della "Pro Glemona„

GEMONA, 25. — Domenica alle ore 2 1/2 nella sede della Società «Pro Glemona» si tenne l'Assemblea Generale ordinaria dei soci per discutere ed approvare il Rendiconto finanziario 1908.

Presiedeva il signor Glovio Lodovico. Da Segretario fungeva il nuovo eletto signor Goi Pietro, con il quale ci congratuliamo per tale nomina. Vi mando gli estremi del Rendiconto:

Totale Entrate	L. 3441.14
» Uscite	» 3194.23
Rimanenza in Cassa	L. 246.91
Mobili	» 100.00
Patrimonio Sociale	L. 346.91

Venne approvato ad unanimità. La

Società tiene ed amministra pure il patrimonio dell'istituendo Asilo Infantile, una somma di L. 2871 51. Il Presidente preso occasione della convocazione dell'Assemblea per commemorare il socio defunto Gol Antonio, e quindi la riunione si sciolse.

Un incendio a Savorgnano
10 mila lire di danni

SAN VITO AL TAGLIAMENTO 26 — L'altro ieri verso le 11.20, per causa tutt'ora ignota, si sviluppò a Savorgnano un incendio nella stalla di certi Querin, coloni dei signori Coccolo di qui.

Le fiamme, alimentate dal vento che allora spirava, si propagarono al fienile soprastante, e ripieno di foraggio

Fu subito suonata la campana a martello.

Gli accorsi si diedero premura di trarre dalla stalla le bestie, e vi riuscirono. Un vitello però rimase ustionato assai, e si teme possa sopravvivere.

I pompieri recatisi sopraluogo, riuscirono ad isolare l'incendio.

Il danno risentito dai signori Coccolo s'aggira sulle 10 mila lire.

Completa vittoria dei democratici

FORGARIA, 26. — *(B. R.)* Ieri le elezioni comunali segnarono un vero trionfo sopra la feudataria amministrazione cessata. Quale ancora di salvataggio, il defunto sindaco aveva fatto inserire sulla *Patria*, due righe, ove egli ringraziando i suoi satelliti, li pregava a non affermarsi sul suo nome. Invero ridicolo questo invito. Egli ha aspettato di far ciò, alla vigilia delle elezioni, sempre sperando che, qualcuno si commuovesse per l'abbandono in cui si trovava ed un briciolo di *compassione* fosse maturata a suo riguardo.

Illusioni vane... I fatti non si cancellano, caro Pascuttini! I danni recati dal vostro malgoverno alle misere finanze comunali; i vostri sistemi medioevali *di procedere tutto a base di astiosità* personali vi hanno scavato la tomba anzitempo, e sulla porta ferrea che vi rinchiude, sta scritto: Oblio! e di cuore noi ve la auguriamo.

Voi non eravate nato per fare il Sindaco e la vostra caduta è stata una fortuna. Ritornate pacifico a pesare i salsicciotti ed il formaggio, e per voi sarà tanto di guadagnato.

I NUOVI ELETTI

Ecco i nomi dei nuovi consiglieri (frazione di Forgaria):

Giacomuzzi Pietro fu Francesco
Garlotti Luigi fu Giacomo
Iogna Prat Antonio fu Lorenzo
Zuliani Pietro Predesear
Molinari G. Batta di G. Batta
Lanfrit Simone fu Giuseppe
Mingotti Pietro fu Domenico
Zuliani Giovanni Vigliant
Collavini Francesco di Giovanni
Iogna G. Batta fu G. Batta.

Il Marcuzzi Pietro Menon di Cornino è un nome a noi noto. Da anni egli riveste la carica di assessore della frazione di Cornino e quale pro Sindaco, in più volte resse le sorti del nostro comune. Sebbene di modi ruvidi, pure si è procacciato un'istruzione sufficiente, è fornito di un cuor d'oro, e nei lunghi anni del suo assessorato ha sempre cercato il benessere economico e morale del paese, bilanciando le spese ed i lavori progettati con il bilancio comunale. Gli elettori di Cornino perciò meritano un plauso per aver continuato l'affermazione loro su quel nome intemerato, che per noi è indice di rettitudine ed onestà.

Il Giacomuzzi pure fu Sindaco di Forgaria, è uomo modesto, di una certa coltura, che si è sempre diretta da sè medesima, senza bisogno degli attuali suggerritori di farsa.

Il restante dei nomi su cui si è affermato il paese, meritano tutta la considerazione e la fiducia.

Fra giorni riferirò circa la nomina del Sindaco.

Dimostrazioni

Il paese è calmo, qualche pattuglia di carabinieri percorre le strade osservando le belle montanare che con le gerla sulle spalle attraversano la strada.

Vano spreco di forza.

La dimostrazione fatta l'altro ieri dagli abitanti di S. Rocco-Grap-Val e Cornino per impedire la demolizione d'un'ala della casa canonica, fu pacifica.

Un'encomio ed un plauso va dato all'egregio brigadiere comandante la stazione dei carabinieri di Clauzetto che, con un tatto ed un'affabilità unica seppe calmare gli animi e ridurre alla calma ed alla prudenza qualche eccitato.

Un impiegato di prefettura

Trovasi da due giorni fra noi un impiegato di prefettura, onde presenziare alla demolizione dell'ala del fabbricato ad uso canonica.

Sembra però che nonostante i carabinieri, venne disposto per la sospensione del lavoro, essendo gli abitanti delle frazioni decisi allo spargimento di sangue, piuttosto che cedere. Al caso riferiremo.

NOTE E NOTIZIE

Le neve nel Canadà
Alberi che si spezzano sotto il peso della neve

Si ha da Ottava che una tempesta di neve ha disorganizzato il servizio telefonico e telegrafico all'est del Canadà. Si segnalano danni considerevoli; in molte località gli alberi si sono spezzati sotto il peso della neve.

Il bilancio spagnuolo in avanzo

Si ha da Madrid che secondo il *Liberal* il bilancio del 1908 si chiuderebbe con una eccedenza nelle entrate di 45,221,470 pesetas.

Giuseppe Giusti, direttore propriet.
Antonio Bordini, gerente responsabile
Udine, 1909 — Tip. M. Bardusco.

Ieri alle ore 14 30 colpita da morbo crudele cessava di vivere

ANNA PAGNUTI

d'anni 14.

I genitori, e lo zio Pittoritto Pietro, addolorati ne danno il triste annuncio.

Udine 27 Gennaio 1909.

I funerali seguiranno oggi mercoledì partendo dalla casa in Piazzale Osoppo.

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55
per Venezia: O. 4 — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 23.11
per Cividale: O. 6.20 — 8.55 — 11.15 — 13.5 — 16.15 — 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 (1), 13.11 — 19.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — D. 17.9 — D. 19.45 — O. 22.08 — Direttissimo 23.5.
da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 D. 19.42 — O. 22.58.
da Venezia: O. 3.20 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.30 — D. 17.5 — 22.50.
da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.55 — 16.07 18.57 — 21.18.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 (1) — 9.48 18.3 — 21.46.
1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele

Partenza da UDINE (Porta Gemona): 8.25 11.35, 16.10, 18.45.
Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.07, 16.42, 20.17.
Partenze da S. Daniele: 6.58, 10.59, 16.36, 17.18.
Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8.24, 12.30 15.07, 18.44.

Mercato dei valori
CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici dei cambi
del giorno 29 Gennaio 1909

Rendita 3.75 0/0 netto	103.60
Rendita 3 1/2 0/0 (netto)	103.18
Rendita 3 0/0	72.—
AZIONI	
Banca d'Italia	1353.—
Ferrovie Meridionali	654 50
Ferrovie Mediterranee	393.25
Società Veneta	198.—
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine Pontebba	—.—
» Meridionali	356 25
» Mediterrane 4 0/0	505.25
» Italiane 3 0/0	356.75
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0	502.60
CARTELLE	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	503.—
» Cassa R., Milano 4 0/0	506.—
» Cassa R., Milano 5 0/0	515.—
» Istit. Ital., Roma 4 0/0	508.—
» idem 4 1/2 0/0	517.50
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro)	100.34
Londra (sterline)	25.24
Germania (marchi)	123.14
Austria (corone)	105.27
Pietroburgo (rubli)	269.80
Romania (lei)	98.—
Nuova York (dollari)	5.15
Turchia (lire turche)	22.75